

IL LIBRO Mimmo Di Francia racconta la nascita della canzone

Come nacque "Champagne"

DI **ROBERTA TEDESCHI**

Tutte le canzoni più apprezzate hanno il dono di solleticare la fantasia dei propri ammiratori smaniosi di conoscerne l'ispirazione e finalmente a poco più di 40 anni dall'esordio, la magia universale di "Champagne" viene svelata dal suo artefice. Nel libro "Cameriere, champagne!..." (Graus Editore) il noto compositore Mimmo di Francia e l'eclettico giornalista Michelangelo Iossa rivelano curiosità legate all'inno dei piano bar internazionali. Per alcuni "raccontare" una canzone potrebbe apparire un sacrilegio, eppure la realtà dei fatti non sciuperà le illusioni dei più sognatori. I capitoli propongono un'avvincente ricostruzione della canzone, dal suo concepimento al momento in cui ha conquistato primati ed incantato i cuori dei diversi interpreti. Autunno del '73, complice una Napoli intrizzata dal freddo, una corsa in taxi, un'agenda che custodisce le più belle frasi annotate da una vita ed il gioco è fatto. La musica dell'inciso è ormai impressa su nastro, Di Francia e i due coautori Sergio Iodice e Salvatore De Pasquale (Depsa) sembrano convinti che l'interprete ideale a cui affidarla possa essere Aznavour ma il "vibrato" singolare di Peppino di Capri darà uno scacco matto e la canzone sarà firmata per sempre dal suo inconfondibile timbro. Estranea alla kermesse sanremese, il brano cavalca il palco di "Canzonissima" ed attraverso gli enormi microfoni a giraffa della Rai incanta i venti milioni di italiani in ascol-

to. È solo l'inizio di un successo planetario: la melodia, riproposta in varie declinazioni, echeggia dalle balere statunitensi ai locali di Ipanema. Intonata con ammirazione da Frank Sinatra nei suoi brindisi, vanta grandi artisti tra

i fans, da Paolo Coelho a "El Pibe de oro". Il libro, scritto a 4 mani ed arricchito da un "prefattore" originale come Lino Banfi, sfugge all'effetto autoreferenziale della biografia e amalgama il pathos del cantautore alla cronistoria del giornalista.

Il testo non solo celebra una delle canzoni più ammaliatrici di tutti i tempi ma rivela i dettagli di una fortunata carriera da songwriter. Di Francia, legato a Peppino di Capri da un sodalizio folgorante, è noto per molti successi che hanno scalato le classifiche a colpi di 45 giri e Iossa ha saputo fotografare le avventure della vita che ne hanno caratterizzato l'uomo e l'artista. È un libro da leggere tutto in un sorso come un bicchiere di ottimo "Champagne".

Cameriere, champagne!...

Vita, morte e miracoli di una canzone nel racconto del compositore



Mimmo di Francia